



Silvano  
Focardi

## in cattedra

DI FABIO SOTTOCORNOLA

### Siena, il cda approva il bilancio col buco

Lunedì 29 maggio il cda dell'università di Siena ha approvato (a maggioranza) il bilancio consuntivo 2005. Il neoretore **Silvano Focardi** ha ereditato dal precedente (**Piero Tosi**) una situazione pesante: disavanzo finanziario di 33,8 milioni di euro e debiti superiori ai 150 milioni per i prossimi dieci anni contratti con banche (come Mps) o la Cassa depositi e prestiti per investimenti nelle strutture. Ma non c'è solo questo: in alcuni mesi del 2004 e 2005 nelle casse dell'ateneo c'è stata una tensione di liquidità e, «al fine di riuscire a pagare gli stipendi, è stato ritardato il pagamento dei contributi Inpdap», come è scritto negli allegati al bilancio. Così l'università ha ottenuto dall'ente previdenziale una dilazione di pagamento con interessi superiori al 4%. Quest'ultima operazione sarebbe stata fatta all'insaputa del cda. Del resto, i revisori dei conti nella relazione al bilancio scrivono che nel 2005 «sono state disposte spese eccedenti le autorizzazioni contenute nel bilancio di previsione e nelle successive variazioni». I revisori raccomandano inoltre all'amministrazione di fare impegni di spesa «soltanto in presenza di effettive e formali disponibilità finanziarie» e chiedono di «adottare senza indugi le iniziative idonee al rientro del disavanzo». L'entità del buco e la difficoltà per pagare gli stipendi (2.300 tra professori e personale tecnico), emerse solo adesso, hanno sorpreso molti in università. Intanto Focardi ha già annunciato che a giugno incontrerà il neoministro **Fabio Mussi**.